Oltre al « controllore » Jacobs avremo anche

Cronaca di Roma

Il « tecnico » militare Schwarzkopf (Testa nera)!

GLI EROICI OPERAI DELL' O. M. I.

Sono usciti cantando con le bandiere in testa

La commovente cerimonia alla presenza di Roveda e Brandani - Il testo dell'accordo

Ieri mattina la segreteria della C.d.L. si è recata allo stabilimento OMI, dove è stato illustrato ai lavoratori, che per 70 giorni hanno lottato nello stabilimento, l'accordo raggiunto nelle prime ore della mattinata, dopo lunghe trattative presso l'Unione degli Industriali.

Dopo il pasto consumato nell'interno dello stabilimento insieme ai segretari della C.d.L., il senatore Roveda, segretario nazionale della FIOM, ha parlato ai lavoratori esaltando il loro spirito combattivo che pone la categoria dei metalmeccanici romani all'avanguardia delle lotte contro la smobilitazione e i licenziamenti.

In una atmosfera di commosso entusiasmo, il segretario Cianca, dopo brevi parole, ha proceduto alla distribuzione delle tessere sindacali «ad honorem» offerte ai lavoratori che hanno lottato nello stabilimento da parte dei metallurgici di tutte le officine romane

I lavoratori dell'OMI, con alla testa le bandiere e i dirigenti sindacali e democratici, sono quindi usciti dalla fabbrica incolonnati e dopo aver percorso la via Ostiense sono stati festeggiati presso la locale Consulta popolare.

La soluzione della vertenza è stata in serata presa in esame dal Consiglio Generale delle Leghe e dei Sindacati.

Ecco ora il testo dell'accordo raggiunto nelle prime ore di ieri mattina: «La Soc OMI procederà all'alleggerimento del proprio personale di 176 unità (18 impiegati - 158 operai).

Entro le ore 12 del 6 febbraio 1950 i lavoratori della OMI che intendessero dimettersi presenteranno direttamente alla OMI stessa la relativa domanda.

Le parti si incontreranno nuovamente martedì 7 febbraio per esaminare la situazione derivante dalle presentate dimissioni.

Entro quindici giorni a partire dalla firma del presente accordo la Società provvederà alla graduale immissione al lavoro del personale mantenuto in servizio.

Entro lo stesso termine ai 176 lavoratori la Società corrisponderà la somma complessiva di lire 17.600.000 oltre le competenti indennità spettanti singolarmente a termini contrattuali alla data del 27-12-1949.

Saranno invece corrisposte entro giovedì 9 febbraio la retribuzione relativa alle giornate di lavoro effettuate dalle maestranze nel mese di dicembre 1949 e la gratifica natalizia relativa all'anno stesso.

All'atto dell'uscita delle maestranze la Direzione insieme con la Commissione Interna effettuerà una ricognizione dello stabilimento per i necessari rilievi ed accertamenti.

Ai lavoratori che lasceranno l'azienda sarà inoltre corrisposta la cifra di lire duemilacinquecento per le donne e lire tremilacinquecento per gli uomini.

Nota a verbale: a) L'Azienda potrà concedere ai lavoratori mantenuti in servizio, che siano capi famiglia o che — anche se non capi famiglia — siano particolarmente bisognosi, un prestito fino ad un massimo di dieci giornate di retribuzione; prestito che sarà restituito in sei rate mensili o mediante recupero di ore lavorative;

b) Le parti si impegnano ad esplicare una comune pressante azione presso il Ministero del Lavoro per l'attuazione sollecita di corsi di riqualificazione già stabiliti dal Ministero stesso;

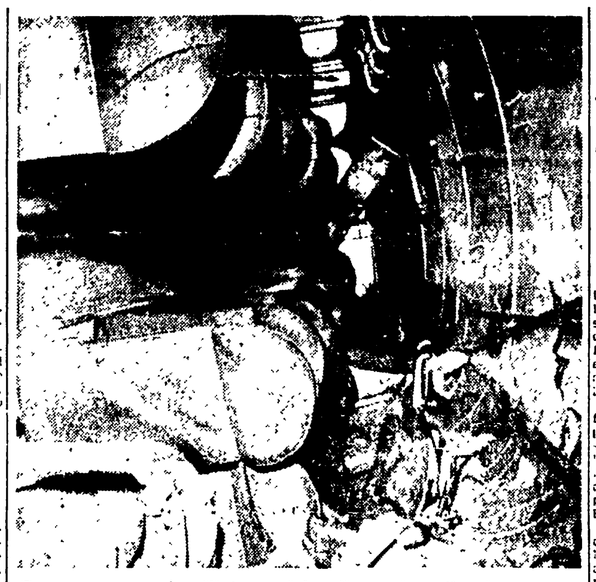
c) In relazione all'accordo i rappresentanti della FILLM si riservano di designare un proprio incaricato che dovrà partecipare alla ricognizione».

Quest'ultimo comma ha incontrato l'opposizione della C d L

Elezioni di Commissioni Interne al cantiere Costanzi e CLEDCA

Al cantiere Costanzi si sono svolte le elezioni per la nomina della Commissione Interna. La lista di Unità Sindacale ha riportato una significativa vittoria ottenendo il 65% dei voti

Anche allo stabilimento chimico CLEDCA le maestranze hanno proceduto alla elezione della Commissione Interna. La lista di Unità Sindacale ha ottenuto 4 posti, mentre quella dei Liberi Sindacati uno



Ecco come appariva l'interno del pullman dopo il volo spaventoso: poltrone sconnesse, macchie di sangue, soffitto sfondato nella vettura girata di novanta gradi. Il fotografo si è dovuto calare in fondo al burrone ed è penetrato a fatica nella corriera attraverso gli squarci

ALLE ORE 19 A VILLA MARGHERITA

Ingrid Bergman madre da ieri del piccolo Roberto

In anticipo di 21 giorni - Il marito apprendendo la notizia a Hollywood si è asciugata la fronte

L'attrice Ingrid Bergman ha dato ieri sera alla luce, nella Clinica Villa Margherita in Via di Villa Massimo, un neonato di sesso maschile, al quale è stato imposto il nome di Roberto. Il bimbo è nato esattamente alle ore 19 La notizia è stata data alla stampa da un intimo amico dell'attrice e del regista Rossellini.

L'attrice è stata assistita dai professori Guidetti e Sannicandro. Il parto è stato prematuro di circa tre settimane. Tuttavia, almeno secondo le prime notizie, sia la madre che il bimbo godono ottima salute. Il regista Rossellini ha passato tutto il pomeriggio e la sera accanto alla Bergman.

La Questura ha inviato davanti alla clinica un piccolo distaccamento della Celere. Tutti i fotoreporters delle agenzie romane e americane hanno passato la notte all'addiaccio, in attesa di essere ricevuti. Per questa mattina era previsto un tentativo di «irruzione» da parte dei rappresentanti della stampa.

Poche ore dopo la nascita del piccolo Roberto, a Hollywood un giornalista americano s'è recato presso il dott. Peter Lindstrom, marito di Ingrid Bergman. E' stato il giornalista a dare al dott. Lindstrom la notizia che la moglie aveva dato alla luce un bambino. Il medico svedese era nel suo ospedale, occupato con alcuni ammalati. Sembra anzi che egli si preparasse a fare una difficile operazione. Sul lieto evento di Roma non ha voluto fare alcun commento. Egli si è limitato ad asciugarsi la fronte.

Com'è noto, i coniugi Lindstrom-Bergman sono in attesa del divorzio che dovrebbe essere pronunciato nei prossimi giorni da un tribunale messicano.

Alcuni giornalisti americani hanno avvicinato anche l'avvocato di Ingrid Bergman, Greg Bautzer, il quale però ha dichiarato di non aver «alcun commento» da fare intorno alla nascita del figlio dell'attrice.

Alcuni esponenti della società cinematografica «R.K.O.» hanno dichia-

rato alla stampa statunitense che «la notizia della nascita non inciderà minimamente nella programmazione del nuovo film della Bergman «Stromboli», che verrà proiettato in America fra un paio di settimane».

Un portavoce della «R.K.O.» ha detto testualmente: «La vita privata di miss Bergman non ci interessa».

Non si può negare che la notizia della nascita del piccolo Roberto sia stata accolta negli ambienti di Hollywood con una freddezza che rasenta la scortesia e la volgarità. Si ha la sensazione che i magnati della cinematografia americana riescano a fatica a dominare l'irritazione contro l'attrice, colpevole, secondo loro, di averli «abbandonati».

A puro titolo di cronaca riferiamo che il personale sanitario di Villa Margherita continua ostinatamente a negare che la Bergman sia ospite della clinica. Una suora ha detto ad un giornalista americano queste precise parole: «La Bergman non è qui. Glielo assicuro sulla mia fede di cattolica».

DALL'AMICA LUIGINA VACCA

Una copia de "l'Unità" venduta per 1000 lire

Prosegue intensa, nelle sezioni romane la preparazione della terza giornata della campagna di diffusione; vivissima l'attesa fra i «gruppi» che ospiteranno domenica i compagni del Comitato Federale e quelli della Cellula dell'«Unità».

Seguitano a pervenirci, intanto, i risultati della giornata di domenica scorsa. La compagna Luigina Vacca, del «gruppo» Colonna è riuscita a vendere da sola 50 copie del nostro giornale, vendendone alcune a tre Carabinieri e a due agenti della Celere; un distinto signore ha acquistato dalla compagna una copia per mille lire! La sfida tra Ponte Mammolo e le sezioni della via Tiburtina è terminata con la netta vittoria di Ponte Mammolo che è riuscito a vendere 200 copie, raggiungendo il 200% rispetto al minimo fissato.

Domenica anche il «Gruppo Motociclisti» si darà da fare: è previsto infatti il suo arrivo a Velletri; questa volta assieme all'autocine dell'Associazione prenderanno il via le motociclette. Ricordiamo a tutti i compagni che le iscrizioni al «Gruppo Motociclisti» si accettano presso il nostro ufficio Propaganda dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 20.

Sette anni per il tentato omicidio di Carolina

Un innamorato respinto, tale Michele Acquafredda che si vendicò della donna amata, Carolina Gianni, sparandole addosso a bruciapelo un colpo di arma da fuoco e ferendola gravemente, è stato giudicato ieri dinanzi alla II sezione della Corte d'Assise. Il fatto avvenne il 28 luglio '48.

L'Acquafredda, difeso dagli avvocati Reale e Schirò, è stato condannato a 3 anni e 9 mesi di reclusione, con 3 anni di ricovero in manicomio dopo aver scontato la pena.

SULLA SALARIA PRESSO LA CASA DEL «MOSTRO» DI NEROLA

Un pullman si fracassa in un burrone dopo un pauroso salto di dieci metri

Un albero ha impedito che i passeggeri rimanessero tutti sfracellati La rottura di un asse ha provocato il disastro - I nomi dei 27 feriti

L'autocorriera partita alle 7,20 di ieri mattina da Roma, diretta ad Ascoli Piceno, ha sfondato il parapetto del Ponte Ponzio, sulla via Salario, nel territorio di Nerola, ed è precipitata nel fondo di un torrente, con il suo urlante carico umano, dopo un salto di circa 10 metri.

Enorme è l'impressione destata in tutta la popolazione della Sabina dalla notizia del pauroso disastro, il terzo che accade nella provincia di Rieti nel giro di pochi mesi. Particolarmente grave è il numero dei feriti: ventisette, su una quarantina di passeggeri. Nessuno, per fortuna, ha riportato lesioni mortali, ma una ventina di essi rimarranno a lungo in ospedale e molti forse resteranno minorati o deturpati per tutta la vita.

L'incidente si è verificato verso le 8,20. L'autocorriera, un grande pullman Fiat 66, targato Ascoli Piceno 8002, appartenente alla Società Panichi e Camelli, è giunta verso le 8,10 in prossimità della casa diroccata che appartenne al famoso «mostro» di Nerola, Ernesto Picchioni. L'autista, come pare sia ormai in uso sulle autolinee che attraversano la Sabina, rallentava per permettere che i viaggiatori soddisfacessero la loro curiosità osservando attentamente l'abitazione del «mostro», i cui muri sono ormai ricoperti di minacciose iscrizioni e di formule di scongiuro.

Poi il Pullman riprendeva la corsa, mentre tra i passeggeri si accendevano vivaci discussioni

Percorsi poco più di 150 metri, l'autocorriera imboccava il Ponte Ponzio, una costruzione che risale al 1857, come afferma una lapide appostavi dal governo pontificio. D'un tratto, si udiva un sinistro scricchiolio, che vinceva per un attimo il rombo del motore. Alcuni passeggeri, che si trovavano vicini all'autista, lo vedevano impallidire come un morto, mentre il grosso sterzo cominciava a vibrargli tra le mani, come impazzito. L'asse delle ruote anteriori del pullman si era spezzato. La corriera non era ormai che un bolide lanciato a folle velocità, senza che nessuno potesse più fermarne o regolarne la corsa.

Con un fragore di ferraglie sconquassate, il grosso automezzo cozzava contro il parapetto del ponte, mandandolo in frantumi per una lunghezza di circa sei metri, e precipitava nel vuoto. Fortunatamente un albero, davvero provvidenziale, conteneva in parte la violenza del salto, smorzandone efficacemente gli effetti! Si deve probabilmente a questa felice circostanza se non si sono dovuti lamentare morti.

Vano sarebbe tentar di descrivere le scene di terrore che si sono verificate nell'interno dell'autopullman Ogni passeggero ha certamente visto in faccia la morte. Moltissimi sono svenuti e ancor privi di sensi sono stati raccolti tra i rottami da numerosi contadini accorsi subito sul posto e dai viaggiatori di un'altra autocorriera, giunta poco dopo sul luogo del sinistro.

A bordo del pullman soccorritore e di altri automezzi, tutti i feriti venivano trasportati a Rieti, e ricoverati in quell'ospedale, tranne uno, Antonio Cotellese, di 34 anni, abitante a Roma, in via della Mercede 53, il quale si è fatto trasportare e medicare al Policlinico. Il Cotellese ha raccontato di aver aperto lo sportello posteriore dell'autocorriera e di essersi gettato nel vuoto, cadendo su un cespuglio e riportando solo lievi lesioni.

Una bambina, Antonietta Paradisi, di sei mesi, è rimasta incolume tra le braccia della madre Bruna Paciotti. Un altro bambino ha riportato solo lievi contusioni. Poche ore dopo l'incidente, sono giunti a Ponte Ponzio i proprietari ed alcuni tecnici della società proprietaria del pullman. Essi hanno dichiarato che l'automezzo era di recentissima costruzione, acquistato due anni e mezzo fa, al prezzo di nove milioni.

L'Autorità Giudiziaria, coadiuvata da funzionari di Polizia, ha iniziato le indagini. L'autista Tito Polenzi ha dichiarato che dal momento della partenza fino al ponte, l'autocorriera sembrava in perfetta efficienza.

Ed ecco i nomi dei feriti ricoverati all'ospedale di Rieti: Domenico e Angelo Vespa, abitanti a Vel Melaina II; Domenico Orsini, abitante in via Monte delle Capre; Tobia Paradisi e Bruna Paciotti in Paradisi, abitanti in via della Marranella; Adele Di Domenico, abitante in via Tiberina 118; Raniero Falciani, abitante in via S. Giovanni in Laterano 25; ed inoltre le seguenti persone abitanti tutte ad Ascoli o nei pressi della città: Lucia Agostino, Giuseppe Fontana, Elisa Alessi, Antonio Giala, Renato Costantini, Aldo Zambetti, Tito Palmizi, Guido Ancona, Ercole Valentini, Romeo Perilli, Adelina Tancreti, Colombo Paraocchi, Benedetto Daquanna, Giovanni Di Persi, Angelina Conti, Elda De Portazza e Guido Lucani.

Sette passeggeri contusi nel deragliamento d'un tram

Alle 14,30 di ieri, in via Appia Nuova, davanti al cinema Appio, una vettura della Stefer è uscita dai binari, per cause non ancora precisate.

Sette passeggeri sono rimasti leggermente contusi e sono stati medicati a S. Giovanni. Eccone i nomi: Michele Jannucci, Ferdinando Pertinati, Alfea Resca, Giacomina Tedeschi, Adriana Lugli, Franco Rizzieri e Gabriella Seccia.

Si ritiene che il deragliamento sia stato provocato da un sasso incastrato in una rotaia. Una inchiesta comunque è in corso da parte dell'Autorità Giudiziaria

MALGRADO L'OSTRUZIONISMO GOVERNATIVO

Oltre 21 mila lavoratori assistiti in un anno dall'Inca

Risolti migliaia di casi per assicurazioni, infortuni, malattie, emigrazione - L'assistenza ai bimbi

L'attività assistenziale dell'INCA provinciale, malgrado le difficoltà incontrate, sia per l'inadeguatezza dei mezzi a disposizione, sia per l'ostruzionismo delle autorità governative, si è notevolmente estesa in questi ultimi tempi moltiplicando le iniziative, assistendo sempre più larghi strati di lavoratori, e istituendo nuove opere sociali.

Il consuntivo, infatti, di tutta l'attività di una intera annata risulta più che confortante se si pensa che il potenziamento dell'INCA provinciale è stato realizzato mentre la classe lavoratrice veniva sottoposta ad una offensiva tenace da parte della classe padronale e tutti i tentativi sono stati provati dalle autorità governative per limitare le attività dell'istituto ritardando, nel migliore dei casi, o non effettuando, erogazioni di fondi atti a sostenere una larga attività assistenziale.

Mentre le ACLI, l'ONARMO, organizzazioni assistenziali validamente sostenute dal governo e al servizio della confindustria, esercitano sui lavoratori una vera e propria compra vendita delle coscienze, l'INCA si è dimostrato l'unico e valido strumento di difesa dei diritti dei lavoratori. Sempre presente alle principali riunioni dei sindacati di categoria, richiesta continuamente di pareri da parte dei dirigenti sindacali, prendendo posizione combattiva presso le commissioni aventi funzione previdenziale o assistenziale, l'INCA di Roma si è imposta alla stima di tutti i lavoratori per la sua linea di onestà e di dirittura.

Oltre l'attività di assistenza all'infanzia, alla creazione di mense, dopo scuole, asili, ricreatori, colonie diurne e permanenti in Roma e provincia, ove complessivamente sono stati assistiti 3.150 figli dei lavoratori, largo sviluppo ha avuto il lavoro dell'ufficio medico legale, il quale ha assistito ben 9.635 lavoratori ricevendo pratiche riguardanti le assicurazioni sociali obbligatorie, quelle contro gli infortuni e contro le malattie l'emigrazione, l'assistenza postbellica, le denunce all'ispettorato del lavoro, ecc.

Indicativi sono i dati che riguardano il numero dei casi di assistenza in rapporto alle differenti branche di assistenza: 2.733 sono stati i casi di assistenza per le Assicurazioni sociali; 1.101 quelli contro gli infortuni; 227 i casi contro le malattie; 1.124 per l'emigrazione; 236 per l'assistenza postbellica e 651 per denuncie all'ispettorato e lavoro

Particolare contributo è stato recato nell'attività assistenziale dal servizio medico che ha garantito assistenza sanitaria a 3338 lavoratori mentre 6326 sono stati i lavoratori assistiti in forma di assistenza generica (distribuzione di pacchi, buoni acquisto, ricreazione e cultura). In complesso si può, quindi, considerare che il numero degli assistiti è stato nel 1949 di 21.111 unità, sopratutto se si tiene conto che su un tale numero di casi, ben 19.661 sono stati definiti positivamente. Niente meglio di questi dati ci indicano il largo consenso che l'attività dell'INCA incontra fra i lavoratori.

Si avvertono tutte le Sezioni del Partito che qualsiasi richiesta di oratori deve inderogabilmente essere fatta con un anticipo di 8 giorni alla commissione stampa e propaganda della Federazione.

TUTTI UNITI CONTRO IL GOVERNO DELLA GUERRA!

Assemblee preparatorie dei Comitati della Pace

Emilio Sereni domenica al Teatro delle Arti

Come abbiamo già annunciato, domenica prossima alle 10,30, al Teatro delle Arti, si terrà l'assemblea del Comitato provinciale della Pace e dei Comitati per la Pace di rione e di azienda. Alla manifestazione interverranno il compagno Emilio Sereni e, contrariamente a quanto pubblicato ieri, il compagno socialista prof. Tullio Vecchietti.

La preparazione dell'assemblea prosegue intensa in tutta la città: a P. Mammolo, S. Basilio, Centocelle e Garbatella, i Comitati per la Pace si sono costituiti ed hanno immediatamente iniziata la loro attività per mobilitare tutta la popolazione a sostegno dei 5 impegni di pace proposti dal Comitato Mondiale.

A Pietralata 6 riunioni di caseggiato sono servite a stringere ancor più i legami fra il Comitato e gli abitanti della zona e, particolarmente, con i commercianti che numerosi avevano partecipato all'assemblea popolare di domenica scorsa.

Gli operai del cantiere della nuova stazione Termini in una assemblea, cui partecipavano tutte le maestranze, hanno approvato all'unanimità i 5 impegni ed hanno eletto tre delegazioni che si recheranno dal Sindaco e dai Consiglieri Comunali per chiedere di sostenere in Consiglio i 5 punti. Questi sono stati accettati dagli iscritti alla FIL, tra cui i membri della Commissione Interna.

Oggi si terranno assemblee di Comitati della Pace all'UESISA con lo intervento della senatrice Adele Bei, al Flaminio alle ore 17, a Parioli alle 17, a Monte Mario e a Forte Bravetta alle 20.

"Vattene" a Jacobs

Da tutti i luoghi di lavoro e da tutti i quartieri della città e dalle borgate continuano ad affluire alla Ambasciata americana delegazioni di cittadini recanti ordini del giorno contro la permanenza a Roma di mr. Jacobs, controllore militare di Truman nel nostro Paese.

Ieri è stata la volta di delegazioni del Poligrafico dello Stato di Via G. Capponi, di cittadini di Tor di Quinto, di giovani di Pietralata, di sfollati del Campo Parioli e di lavoratori di Ponte Milvio.

A tutte queste delegazioni è stato ritirato l'ordine del giorno; in particolare, a quella di Pietralata il personale di servizio all'ambasciata ha dichiarato che sarebbe stata data risposta dall'Ufficio... Politico della Questura.

Delle due l'una: il personale dell'ambasciata o ha voluto scherzare con una cosa molto seria o ha inteso formulare delle oscure minacce. Nell'un caso e nell'altro, i guardiani di mr. Jacobs hanno fatto un buco nell'acqua perchè per oggi sono previste nuove delegazioni e nuovi ordini del giorno.

Il Consiglio Generale delle Leghe e dei Sindacati, infine, ha ieri sera approvato tre ordini del giorno nei quasi si protesta contro mr. Jacobs e il riarmo, si approvano gli impegni del Comitato mondiale della pace, si mettono in guardia i democratici e non farsi distrarre dai loro compiti principali di lotta in difesa della pace e del lavoro con le provocazioni missine e si prende posizione contro la nuova formazione del governo De Gasperi.

UNITI CONTRO IL GOVERNO DELLA GUERRA E DEGLI ASSASSINI: su questo tema si terranno conferenze popolari alle ore 19,30 nelle seguenti sezioni: oggi a Cinecittà (Massoli); Sabato, Ladovisi (Marietta); Garbatella (Sarconi); Latino Metronio (Semolari); domenica: Acqua Acetosa (Natoli); Tiburtino (Di Mario).

La commissione stampa e propaganda si riunirà è convocata oggi alle 16,30 in Federazione.

Teatri - Cinema - Radio

Uno spettacolo da vedere

è «Profonde sono le radici» il dramma di Gorn e D'Usseau sul razzismo americano che si replica con successo da 3 settimane al Teatro Pirandello (V. Acquasparta - Ponte Umberto). Stasera ore 21. Prezzo L. 200.

TEATRI

ARTI: ore 21: comp. Scelzo, Paul, Parelli: «La Presidentessa» — **ELISEO:** ore 21: compagnia De Filippo: «La grande magia» — **PICCOLO TEATRO** (V. Vittoria): ore 21: «Inciso all'Ossello» — **PALAZZO SISTINA:** ore 21: comp. Totò: «Bada che ti mangio» — **PIRANDELLO:** ore 21: comp. Maccherini: «Profesde sono le radici». — **QUATTRO FONTANE:** ore 17 e 21: comp. M. Marchesini: «Le donne sognano» — **QUIRINO:** ore 21: serata in onore di R. Ruggeri: «L'assassinio della cattedrale di Elliot» — **SATIRI:** ore 21: «Napoleone nuice» — **SANTA CECILIA:** concerto del quintetto strumentale italiano alle 17,30 — **VALLE:** ore 21: comp. Besozzi-Marchio: «Avventura del protagonista»

VARIETA'

ALHAMBRA: Incantesimo dei mari del sud e comp. Velari — **ALTIERI:** Amore sotto zero e riv. — **BERNINI:** Se non ci fossimo noi donne o riv. — **IOVINELLI:** Incantesimo dei mari del Sud e riv. — **LA FENICE:** I rassegnati e riv. **MANZONI:** Mamà contrabbandiere e comp. Ribichi — **NUOVO:** La bella impudente e riv. — **PRINCIPE:** Abbasso la ricchezza e riv. — **VOLTURNO:** Il terzo uomo e riv.

CINEMA

A.B.C.: Vivere in pace e riv. — **Acacia:** La bella impudente — **Adriatico:** Una moglie modello — **Adriano:** Vulcano — **Alba:** Nasce una stella — **Alcyone:** Il terzo uomo — **Ambasciatori:** Riso amaro — **Apollo:** Simbad il marinaio — **Appio:** Il terzo uomo — **Arcobaleno:** Un Boyarne dei circo — **Arenula:** Fifa e armi — **Asteria:** Il terzo uomo — **Astra:** Incantesimo dei mari del Sud — **Atlante:** Parata di stelle — **Attualità:** Le avventure di Don Giovanni — **Augustus:** La guerra dei giganti — **Aurora:** Prima che mi innamori — **Ausonia:** Cielo sulla palude — **Barberini:** E' primavera — **Bologna:** La signora in Ermellino — **Brancaccio:** Il cerciolo — **Capitol:** Margie — **Capranica:** Le avventure di Don Giovanni — **Capranichetta:** Le avventure di Don Giovanni (16,15, 18,45, 21,45) — **Centocelle:** Giovanna D'Arco — **Centrale:** Così sono le donne — **Cine-Star:** Simbad il marinaio — **Clodio:** La querela dei giganti — **Colà di Rienzo:** Terzo uomo corp. Marotta — **Colonna:** Il grande cacciatore — **Colosseo:** Sangre ed Arena — **Corso:** Margie — **Cristallo:** La Dolly sisters — **Delle Maschere:** Incantesimo dei mari del Sud — **Delle Provincie:** La storia del dottor Wassel — **Delle Vittorie:** Notte e dì — **Del Vascello:** Jim lo sfregiato — **Diana:** Totò le Mokò — **Doria:** Donne Bellada — **Edera:** Viale Flamingo — **Esquilino:** Boomerang - Sfida infernale — **Europa:** Le avventure di Don Giovanni — **Excelsior:** Il valzer dell'imperatore — **Faraone:** I briganti — **Fiamma:** Il vulcano — **Flaminio:** La belle impudente — **Foglianz:** Riso amaro — **Fulgore:** Marechiaro — **Fontana:** Bellezze al bagno — **Fontan di Trevi:** Il cerciolo — **Galleria:** La donna di fuoco — **Giulio Cesare:** Fieri nella polvere — **Golden:** Incantesimo dei mari del sud — **Imperiale:** Le avventure di Don Giovanni (10,30 antimeridiane) — **Indipendenza:** Fuga nel tempo — **Iris:** Il valzer dell'imperatore — **Italia:** La signora in ermellino — **Lunamare:** Intrigh, d'oriente — **Massimo:** Simbad il marinaio — **Marrini:** Donne Bellada — **Metropolitan:** E' primavera — **Moderno:** Le avventure di Don Giovanni — **Modernissimo:** Sala A: Biancaneve e i sette nani; Sala B: Incantesimo dei mari del Sud — **Novocine:** E' tempo di vivere — **Odeon:** Donne Bellada — **Odescalchi:** La storia di Pearl White — **Olympia:** La forte meravigliosa — **Orfeo:** Così sono le donne — **Ottaviano:** Il grande campione — **Palazzo:** Revellione e riv. — **Palestrina:** La cavalcata del terrore — **Parioli:** Riso amaro — **Planetario:** La mano della morte — **Plaza:** Gli invincibili — **Prati:** Allegri gemelli — **Primavera:** Amleto — **Quirinale:** Il terzo uomo — **Quirinetta:** North west mounted police — **Reale:** Scandalo internazionale — **Rex:** Riso amaro — **Rivoli:** «Supreme decisione» (16, 18,30, 21,45) — **Roma:** Fred il ribelle — **Rubino:** Odio di sangue — **Salario:** Totò le Mokò — **Sala Umberto:** Le strane Mister Jones — **Salone Margherita:** La forte meravigliosa — **Savoia:** Il cerciolo — **Smeraldo:** La guerra dei giganti — **Splendore:** Totò cerca casa — **Stadium:** Cielo sulla palude — **Supercinema:** Il Vulcano — **Tirreno:** Scarpetta rossa — **Trianon:** Sesta colonna — **Trieste:** Una notte a Broadway — **Tuscolo:** Per sempre e un giorno ancora — **Ventun Aprile:** Parata di stelle — **Verbano:** Spade insanguinate — **Vittoria:** Il valzer delle imperatore — **Vittoria Ciampino:** Area di Sole

RIDUZIONI E.N.A.L.: Centocelle, Cristallo, Delle Maschere, Esquilino, Rubino.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 13,21: Cantore della settimana — 13,26: Orch. Segurini — 18: Orch. Cetra — 21,03: «Briscola» — 21,45: La discussione è aperta — 22,30 Canzoni di Napoli — 22,55: Mus. Leggera.

RETE AZZURRA - Ore 13,26: «Danze e folklore nell'arte» — 17,30: Radiocenare Mosca — 19,30: La voce dei lavoratori — 21: Concerto — 22,30: «Melafumo» divagazioni — 22,40: Coleman Hawkins.

AL «PALAZZO SISTINA» Riduzione per gli iscritti all'ENAL

Al Palazzo Sistina si replica con crescente successo la rivista di TOTO «Bada che ti mangio». Prezzi normali (Poltroniss.ma 1.500, poltrone platea 1.000, poltrone galleria 600, posti non numerati di galleria 300).

OGGI per gli iscritti all'ENAL riduzione speciale: Poltroniss.me 750, poltrone di platea 600, poltrone galleria 400, posti non numerati galleria 300.

Osservatorio

Ieri mattina il Tempo ha «scoperto» che le promesse sullo sfollamento delle scuole fatte dalla Giunta non sono state mantenute, ed ha espresso tutta la sua meraviglia perchè «non c'è stato finora alcun consigliere che abbia nuovamente posta, in tal senso, la discussione del problema».

Evidentemente il «Tempo» non è un giornale informato, checchè ne dica la sua pubblicità. Se lo fosse si sarebbe risparmiato una brutta figura, perchè il 25 gennaio è stata presentata dai consiglieri Lapiccirella, Rodano, Nitti, Zerenghi una mozione urgente — pubblicata sull'ordine del giorno supplettivo 12 — in cui s'invita la Giunta a riferire sull'azione svolta in seguito all'impegno preso dal Consiglio il 17 ottobre scorso. Non i consiglieri, — almeno quelli del Blocco, — hanno dunque dimenticato l'impegno preso, ma — come al solito — la Giunta.

La minaccia atomica

Un'arma terribile può diventare un formidabile strumento per il progresso del lavoro dell'uomo. La storia della bomba atomica, le discussioni sorte sulla sua utilizzazione all'Assemblea dell'ONU sviluppati nel volumetto

La minaccia atomica

edito dalle EDIZIONI DI CULTURA SOCIALE

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 15 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio CRI

I centri di raccolta del libro popolare

Il Centro Romano del Libro Popolare, costituitosi con sede alla Casa della Cultura, Via Santo Stefano del Cacco 16, invita le organizzazioni editoriali, librarie e culturali a suggerire tutte quelle iniziative, proposte e attività che si collegano con gli scopi del «Mese del Libro, della Cultura Popolare e della Scuola».

E' stato deciso intanto di aprire la campagna per la raccolta del libro destinata a fornire di biblioteca i cumi piccoli centri e paesi del Lazio. A partire dal 12 febbraio funzioneranno a questo scopo numerosi centri di raccolta cittadini, dei quali diamo un primo elenco:

Casa della Cultura, Casa dello Studente (Università), Camera del Lavoro (P.za Esquilino), Circoli U.D.I. dei quartieri Salario, Tiburtino-Metronio, Primavalle, Trionfale, Torpignattara, Prenestino, Circolo culturale «Gramsci» (Esquilino), Libreria Rinascita (Via 3 Cannelle).

Si accetteranno ogni genere di libri usati, nuovi, e offerte in denaro. Daremo successivamente notizia dei centri che si costituiranno in Istituti scolastici e in aziende.

Semo fora?

«La Candelora dall'inverno semo fora» così dice un antico proverbio che almeno questa volta sembra essere confermato dai fatti. Il cielo sereno e la temperatura mite di ieri (minima 2.8, massima 11.2) lascerebbero infatti supporre che il peggio sia ormai passato e che il tempo continuerà a mantenersi mite e sereno anche nei prossimi giorni. Purtroppo l'unica cosa certa è la presenza nel Mediterraneo centrale di una zona di al a pressione che per il momento tiene lontane le perturbazioni e potrà garantirci il buon tempo nelle prossime 48 ore. Per il resto, ciò che si può dire è che siamo in febbraio e cioè in pieno inverno.

La protesta dei senza casa di P. Galeria e Garbatella

Una delegazione delle 15 famiglie alluvionate di Ponte Galeria si è recata ieri mattina al Comune per chiedere immediate misure di assistenza e per sollecitare la costruzione della nuova scuola nella borgata. Alla delegazione è stata data assicurazione di un immediato intervento. Inoltre è stato assicurato alle famiglie sinistrate la permanenza nell'attuale edificio scolastico.

Alla Garbatella si è tenuta invece ieri sera un'assemblea delle famiglie sfrattate dal lotto 5 dell'Ines. Al termine della riunione, che era stata organizzata dall'UDI, è stato votato un ordine del giorno nel quale si dichiara che gli sfrattati non lasceranno le case fino a che il Comune non provvederà a trovar loro un nuovo alloggio.

CONVOCAZIONE U.D.I.

Tutti i circoli dell'UDI che non hanno partecipato alla riunione, vengano a ritirare urgentemente la stampa nella giornata di oggi.

PICCOLA CRONACA

OGGI VENERDI' 3 FEBBRAIO — S. Biagio Il sole si leva alle 7,44 e tramonta alle 17,32 Durata del giorno ore 9,48. Nel 1631 Giro Mezzetti a Nicola Fabrizi, rivoluzionari che molti rivoluzionari, vengono arrestati dai soldati del Duca di Mantova ed impiccati.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 38, femmine 30; nati morti 5. Morti: maschi 99, femmine 17. Matrimoni 51.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 3,5-12,8. Per oggi è previsto tempo buono e temperatura in aumento.

FILM VISIBILI - «Il grande campione» all'Colonna e Ottaviano; «Viale Flaminio» all'Eden; «Boomerang» a Sfida infernale» all'Esquilino; «La storia di Pearl White» all'Odeon scalchi; «Amleto» al Premeste.

CASA DELLA CULTURA - La conferenza del Prof. Giuseppe Desii, che doveva aver luogo oggi alla Casa della Cultura, è rinviata al giorno 10 febbraio. Intanto il giorno 8 c.m. alle ore 18 presso la Casa della Cultura (via S. Stefano del Cacco, 16) avrà luogo un pubblico dibattito sul teatro popolare e teatro di massa, di cui sarà relatore il dott Gerardo Guerrieri.

«STADIO SPORT» - Il settimanale sportivo illustrato contiene nel suo numero odierno un interessante articolo sullo sport nell'URSS.

UN DOCUMENTARIO sulle principali attività dell'Istituto Naz. della Previdenza Sociale verrà proiettato gratuitamente martedì prossimo al Supercinema

CIRCOLO POPOLARE A. GRAMSCI - Domani alle 20 il prof. Natalino Sapegno, ordinario di letteratura italiana all'Università di Roma terrà nei locali della sez. Esquilino una conversazione sul tema: «Gramsci e la cultura italiana».

SMARRIMENTO - Nelle scale dei locali della UESISA, ove ha sede la nostra redazione, è stata smarrita una borsa di cuoio per signora, contenente una carta d'identità intestata a Pierro Wanda. Chi l'ha smarrita, può rivolgersi agli uffici della direzione tecnica dell'UESISA, Via 4 Novembre 149.

Per la pace o per la guerra!

La minaccia atomica

Un'arma terribile può diventare un formidabile strumento per il progresso del lavoro dell'uomo. La storia della bomba atomica, le discussioni sorte sulla sua utilizzazione all'Assemblea dell'ONU sviluppati nel volumetto

La minaccia atomica

edito dalle EDIZIONI DI CULTURA SOCIALE

Cinodromo Rondinella

Oggi alle ore 15 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio CRI

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI'

I comp. lav. del commercio alle 20,30 in Federazione.

I comp. del CDS «Vetro», comit. di cellula e comp. delle comm. interne alle 19 in Fed.

SABATO

Artisti pubblici: comit. di cellula, comp. delle O.I. e dei CDS turno dispari e notte, alle 9 in Federazione.

Il comitato di coordinamento del Poligrafico dello Stato alle 15,30 in Fed.

DOMENICA

Compagni trasportatori e spedizionieri alle ore 10 in Federazione.

FEDERAZIONE GIOVANILE

VENERDI'

I respons. sport. dei giovani e delle ragazze alle 18 in Federazione.

Le Sezioni che non hanno ancora ritirato «Pattuglia» e «Gioventù Comunista» mandino in giornata in Fed: Esquilino, Italia, Mazzini, Parioli, Salario, Tuscolano.

RIUNIONI SINDACALI

Poligrafici e Cartai - Linotipisti e compositori a mano sono convocati in assemblea per domenica 5 febbraio alle ore 10 in Federazione (Piazza Sonnino).

Oggi ore 17,30 presso la sede UDI — Via Nemorense 5 — riunione straordinaria di membri di Comm. Int., attivisti sind. e collettori edili di tutti i cantieri delle zone Nomentano, Italia.

Oggi alle ore 18 si terrà presso la Camera del Lavoro (Ufficio Organizzazione) una riunione di tutte le lavoratrici membri di Comitati direttivi sindacali e attiviste di categoria.

L'o.d.g. della riunione è il seguente: 1) mobilitazione delle lavoratrici nel quadro della situazione sindacale; 2) campagna di tesseramento 1950 (gara di emulazione); 3) varie.